

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-810 del 20/02/2023
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società POGGI LIBERO - FABRIZIO E BERTON PAOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA per l'impianto destinato ad attività di cantina vitivinicola, sito in Comune di Imola (BO), via Casola Canina n. 82
Proposta	n. PDET-AMB-2023-815 del 17/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti FEBBRAIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **POGGI LIBERO - FABRIZIO E BERTON PAOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA** per l'impianto destinato ad attività di cantina vitivinicola, sito in Comune di Imola (BO), via Casola Canina n. 82.

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **POGGI LIBERO - FABRIZIO E BERTON PAOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA** (C.F. 03617020379 e P. IVA 00642621205) per l'impianto destinato ad attività di cantina vitivinicola, sito in Comune di Imola (BO), via Casola Canina n. 82, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Comunicazione in materia di impatto acustico³** {Soggetto competente Comune di Imola}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

- del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
 5. Obbliga la società **POGGI LIBERO - FABRIZIO E BERTON PAOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
 6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società POGGI LIBERO - FABRIZIO E BERTON PAOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (C.F. 03617020379 e P. IVA 00642621205) con sede legale e impianto sito in Comune di Imola (BO), via Casola Canina n. 82, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 25/10/2022 (Prot. n. 36232), integrata in data 27/10/2022 (Prot. n. 36671), la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 36890 del 28/10/2022 (pratica SUAP n. 121/2022), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 28/10/2022 al PG/2022/178760 e confluito nella **Pratica SINADOC 36296/2022**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 37664 del 07/11/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

PG/2022/182776, ha trasmesso documentazione integrativa inviata volontariamente dalla società in oggetto in data 04/11/2022.

- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Pianura Imola, con nota PG/2022/188925 del 16/11/2022 ha richiesto integrazioni necessarie ai fini dell'espressione del proprio contributo tecnico;
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/195660 del 28/11/2022 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 40731 del 29/11/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2022/196143, ha sospeso i termini del procedimento per richiesta integrazioni alla società in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 44263 del 23/12/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/12/2022 al PG/2022/212149, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 22/12/2022.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Pianura Imola, con nota PG/2023/8399 del 17/01/2023 ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA lo scarico in acque superficiali richiesto per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Imola, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche ed assimilate alle domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.
 - Allegato B - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito da ARPAE - APAM supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

Bologna, data di redazione 16/02/2023

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁹
(determina firmata digitalmente)¹⁰

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹⁰ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

POGGI LIBERO - FABRIZIO E BERTON PAOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

Attività di cantina vitivinicola

Comune di Imola (BO), via Casola Canina n. 82

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche e domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (fosso comunale) classificato “scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche”, costituite dall'unione di acque reflue industriali assimilate alle domestiche provenienti dall'attività di cantina vitivinicola, e di acque reflue domestiche provenienti da un'abitazione.

Le acque reflue industriali assimilate alle domestiche originate dalle operazioni di vinificazione sono preventivamente trattate da una Fossa Imhoff e da un successivo filtro batterico anaerobico. I manufatti sono tutti esistenti. Le acque così depurate vengono convogliate, tramite una condotta interrata parallela alla strada, ad un fosso comunale.

Le acque reflue domestiche provenienti da un'abitazione per complessivi 6 AE sono così trattate: le acque reflue della cucina e le acque saponose del bagno sono ciascuna pretrattate da un pozzetto degrassatore dedicato ed esistente. Le acque in uscita dai degrassatori vengono convogliate ad una fossa Imhoff esistente. Il sistema di trattamento finale è un filtro batterico anaerobico.

Si evidenzia la presenza di uno scarico di acque reflue domestiche provenienti da un servizio igienico - ad oggi non utilizzato - presente in un fabbricato ad uso magazzino: la rete di smaltimento ed i relativi manufatti a servizio sono installati ma ad oggi non attivi.

Le acque così depurate vengono convogliate, tramite una condotta interrata parallela alla strada, ad un fosso comunale.

Prescrizioni

1. Lo scarico, ai sensi della D.G.R. 1053/2003 e considerata la limitata consistenza in A.E. dello scarico

originato dalle attività svolte, non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni gestionali operative atte a garantire il buon funzionamento del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue.

2. **Ferma restando la possibilità di dimostrarne l'assimilazione delle acque di condensa (acque reflue industriali) alle acque reflue domestiche ai sensi del punto 5 della DGR 1053/2003, le acque di condensa prodotte dalla cella frigorifera dovranno, nel frattempo, essere raccolte e smaltite da Ditta specializzata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 Parte Quarta e s.m.i. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo;**
3. Diversi sistemi di trattamento e di scarico delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti agli atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
4. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - a) Non siano aumentati gli abitanti serviti;
 - b) Dovrà adottare tutte le misure necessarie per evitare inquinamento, anche se temporaneo;
 - c) Le linee fognarie, gli impianti di trattamento e lo scarico dovranno essere mantenuti conformemente a quanto autorizzato, nel rispetto dei criteri di dimensionamento fissati dalla D.G.R. 1053/2003; vengano posizionati dei sistemi di trattamento adeguatamente dimensionati secondo quanto indicato nella DGR Emilia Romagna 1053/2003 tabella A sulla base degli AE da servire: le fosse Imhoff (vasca costituita da 2 scomparti, almeno 250 lt per AE), il pozzetto degrassatore (50 lt per AE) e i filtri batterici anaerobici (superficie del filtro $m^2 = \text{numero AE} \cdot h^2$);
 - d) Vengano eseguite periodiche operazioni di pulizia e manutenzione del pozzetto degrassatore, delle fosse Imhoff, dei pozzetti di raccordo/ispezione, dei filtri batterici anaerobici; i fanghi derivanti da dette operazioni dovranno essere raccolti e smaltiti da ditta specializzata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo;
 - e) La condotta interrata che raccoglie i reflui prima dell'immissione sul fosso comunale, dovrà essere sottoposta a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia al fine di evitare la formazione di zone di ristagno dei reflui e consentire il regolare deflusso delle acque scaricate;
 - f) Qualora si utilizzino, dovrà essere prestata particolare cura nella gestione delle sostanze chimiche impiegate in agricoltura (trattamenti fertilizzanti e/o antiparassitari). Queste devono essere stoccate in locale apposito e i residui non devono essere smaltiti nelle fognature, ma in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, in quanto sono da considerarsi rifiuti pericolosi;

- g) Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006;
- h) Nel caso in cui vi siano modifiche a quanto autorizzato (tipologia manufatti, linea di trattamento, punto di scarico) dovrà essere presentata una modifica dell'autorizzazione in essere, comprensiva di nuova relazione tecnica descrittiva delle modifiche e nuova planimetria;
- i) il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
- j) Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'Ente/dal Soggetto Gestore del corpo idrico ricettore dello scarico originato dall'impianto/stabilimento, con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati.

Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 28/10/2022 al PG/2022/178760).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'integrazione dell'istanza di rilascio di AUA, agli atti di ARPAE in data 27/12/2022 al PG/2022/212149, ed in particolare:
 - Elaborato "Relazione tecnica"- integrazione datato 22/12/2022;
 - Elaborato "Planimetria scarichi" sottoscritto digitalmente in data 22/12/2022 riportato nelle pagine successive come parte integrante al presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 36296/2022

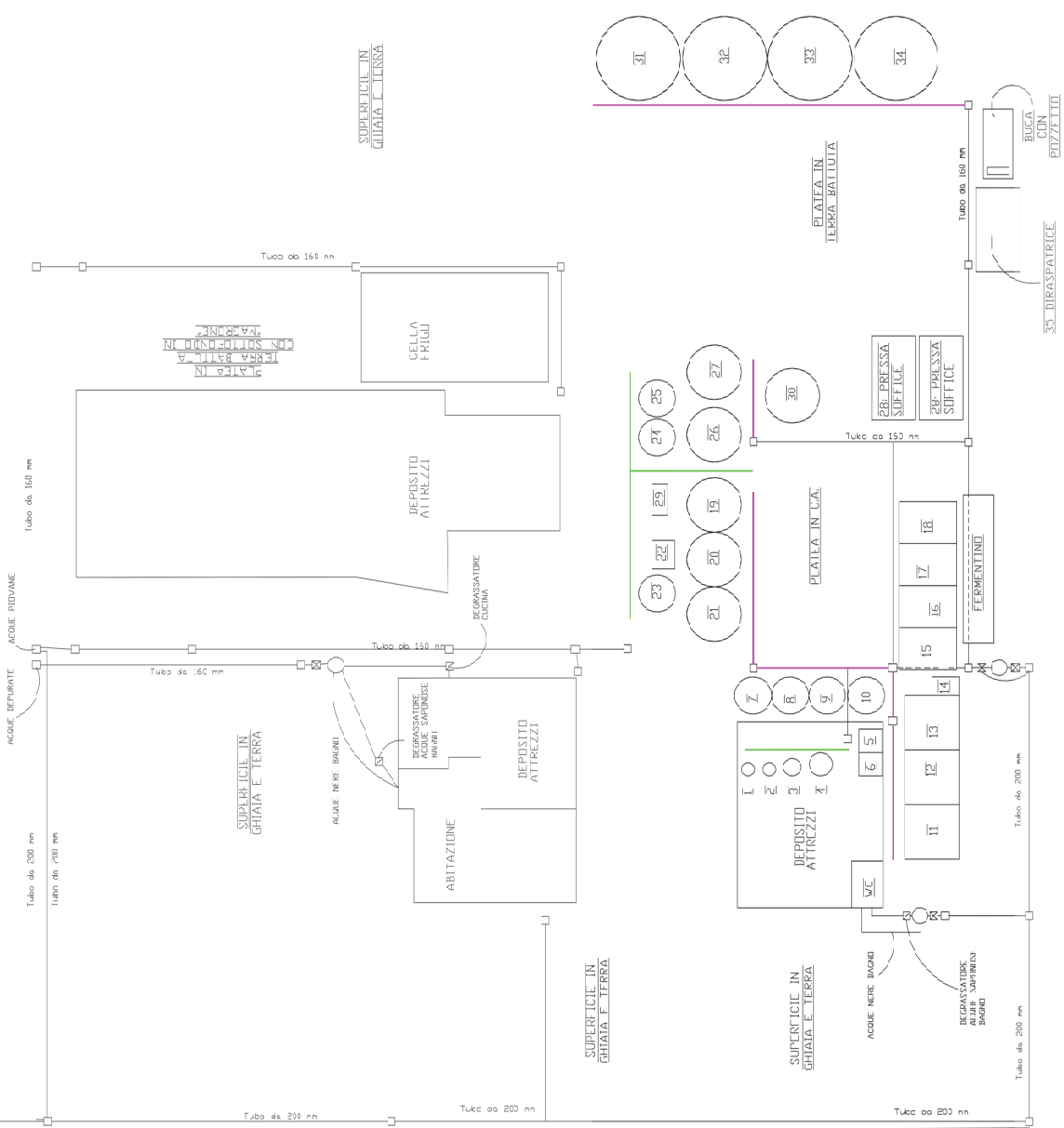
Documento redatto in data 16/02/2023

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- U PIZZETTO DISPERSIONE
- ⊗ FILI ANAIBIBI
- X VALVOLA BYPASS
- S DEGRASSATORE
- FESSA IMPIFF
- TUBAZIONE
- CANALLA GRIGLIATA
- FIMBRIA DI RACCOLTA
- TUBAZIONE SOTTO UN ELEMENTO CIVATO



Autorizzazione Unica Ambientale

POGGI LIBERO - FABRIZIO E BERTON PAOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

Attività di cantina vitivinicola

Comune di Imola (BO), via Casola Canina n. 82

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Visto che è stata presentata in data 04/11/2022 dal sig. Fabrizio Poggi, in qualità di Legale Rappresentante della società POGGI LIBERO - FABRIZIO E BERTON PAOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA, ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarata "assenza di sorgenti sorgenti sonore significative" per l'attività di cantina vitivinicola.
- Visto che il Comune di Imola non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 sottoscritta in data 03/11/2022 dal sig. Fabrizio Poggi, in qualità di Legale Rappresentante della società POGGI LIBERO - FABRIZIO E BERTON PAOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (agli atti di ARPAE in data 07/11/2022 al PG/2022/182776).

Pratica Sinadoc 36296/2022

Documento redatto in data 16/02/2023

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.